

Importante apporto al risultato economico finale è stato rappresentato dai numerosi contributi provenienti dal cluster marittimo, sollecitato da diversi appelli, concentrati soprattutto nel mese di dicembre: l'ammontare 2010 è risultato pari a 55.049 euro.

Nel corso dell'esercizio, poi, sono arrivati a conclusione i diversi procedimenti giudiziari promossi dall'Ente.

Il contenzioso con la BPA, in merito alla non corretta gestione dei mandati di pagamento 2004/2005, si è concluso con una transazione che ha previsto una provvisionale a favore dell'Ente pari ad euro 12.000 (a fronte del pagamento delle proprie spese legali).

Il conto corrente acceso presso BPA ed ancora erroneamente in piedi malgrado fosse stato correttamente concluso il piano di rientro concordato, è stato estinto direttamente dall'istituto bancario, non prima di aver inglobato la provvisionale di cui alla transazione.

Il risultato netto di queste due operazioni è stato riportato alla voce altri ricavi per un importo di euro 26.057.

Anche il procedimento penale, almeno in primo grado anche se ad oggi non risultano appelli da parte dell'ex dipendente infedele, si è concluso: è stata riconosciuta alla Fondazione, oltre alla restituzione degli indebiti, una provvisionale pari ad euro 100.000.

Tale provvisionale è stata inserita anch'essa tra gli altri ricavi ed ha incrementato le somme a credito nei confronti dell'ex segretario amministrativo.

Adottando un principio di prudenza, tuttavia, suddetta provvisionale si ritiene di difficile incasso: è stato pertanto effettuato un accantonamento per rischi su crediti del medesimo importo che ha incrementato il fondo rischi presente nel passivo dello stato patrimoniale. Tale criterio, peraltro, anche secondo un principio di continuità e coerenza, è il medesimo adottato a seguito della vittoria conseguita in sede civile.

L'approccio complessivo, dunque, è stato quello di rilevare il credito ulteriore insorto senza che il medesimo abbia impatti sul risultato economico del presente esercizio.

Peraltro, il contenzioso giudiziale inevitabile ha comportato costi nell'anno, tra compensi ai legali e spese per la registrazione di sentenze per circa 20.000 euro.

A conferma di quanto sopra accennato, e cioè che il risultato di esercizio sia fortemente condizionato da avvenimenti occasionali e non ricorrenti, da un confronto dei macro aggregati di spesa tra l'anno 2009 e 2010 non emergono scostamenti rilevanti.

All'interno dei singoli macro aggregati, al contrario, possono essere rilevate variazioni più evidenti sia in aumento che in diminuzione.

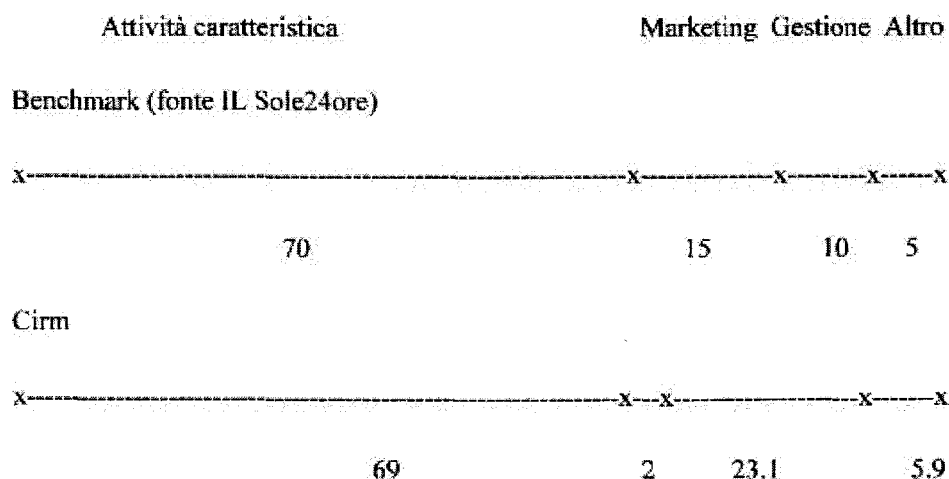
Vale la pena evidenziare la notevole divergenza alla voce interessi passivi tra i due anni: a fronte di oltre 9.000 euro nel corso del 2009 si è scesi a poco più di 500 nel corso del 2010. Tale differenza dimostra che, ove possibile una gestione della tesoreria, sono possibili risparmi peraltro di una certa rilevanza. Gestione della tesoreria effettuabile, ovviamente, solo a fronte di una tempestiva messa a disposizione del contributo statale.

Di seguito il dettaglio delle entrate dell'Ente nell'ultimo quinquennio:

Natura	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
C. Statale	679.999	626.999	543.182	505.136	724.145	715.803
C. Volontari	44.287	21.203	45.320	151.566	17.335	56.105
Affitti attivi	8.075	7.999	8.077	8.077	8.077	8.375
C. UE	49.688	56.000	zero	zero	zero	zero
C. 5 X 1000	zero	zero	14.140	zero	19.656	21.500
Totale	782.048	712.201	610.720	664.779	769.213	801.783

Appare palese l'andamento altalenante di tutte le fonti rilevanti di sostentamento dell'Ente: in mancanza di dati certi qualsiasi attività di programmazione degli impegni finanziari a medio lungo termine appare velleitaria.

In merito al confronto delle modalità di spesa dell'Ente, suddivise per destinazione delle stesse, rispetto al benchmark (punto di riferimento o optimum) del settore no profit, come appresso schematizzato,

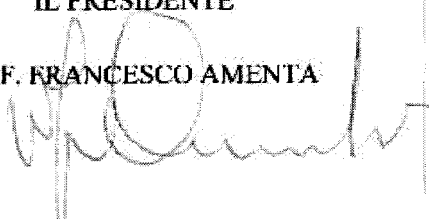


Come rilevato negli scorsi anni, poco viene investito in marketing, stanti le scarse disponibilità finanziarie, con ricadute negative sulla possibilità di veder incrementato l'afflusso di risorse nuove a fronte della maggior visibilità dell'attività dell'Ente.

Molto vicina al benchmark, invece, quest'anno la percentuale di spesa dedicata alla attività caratteristica: occorrerà verificare se ciò sia dovuto ad una diversificazione della destinazione delle risorse o da un denominatore diverso rispetto ai precedenti esercizi.

IL PRESIDENTE

PROF. FRANCESCO AMENTA



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**Fondazione
Centro Internazionale Radio Medico
(C.I.R.M.)**

Roma

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 2/2011

L'anno duemilaundici, il giorno 26 del mese di aprile, alle ore 10.30, si è riunito presso la sede della Fondazione C.I.R.M., il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del Rag. Rita Forgione, del Dr. Giuseppe Sardo e del Dr. Domenico Barci, con lo scopo di esaminare i punti posti all'ordine del giorno con lett. del 14.04.2011.

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2010

Il Bilancio in esame è corredato dalla nota integrativa sulla gestione, la quale espone essenzialmente i dati riferiti all'attività svolta nel corso dell'anno posti a confronto anche con gli anni precedenti.

Tale Bilancio e' stato compilato secondo i criteri fissati dagli articoli 2423 (redazione del bilancio), 2423 ter (struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico), 2424 (contenuto dello Stato Patrimoniale), 2424 bis (disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale), 2425 (contenuto del Conto Economico) e 2425 bis (iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri) del C.C., secondo i principi conformi a quanto stabilito dal richiamato articolo 2435 bis, comma I, ed i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del C.C.

CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

• Proventi	801.183
• Altri Ricavi e Proventi	126.057

TOTALE VALORE PRODUZIONE 927.240

COSTO DELLA PRODUZIONE

• Materiali di consumo	1.987
• Costi per servizi.	294.131
• Godimento beni da terzi	1.198
• Salari e stipendi	204.334
• Oneri sociali	60.367
• TFR	18.708
• Ammortamenti imm.ni immateriali	1.200
• Ammortamenti imm.ni materiali	4.529
• Accantonamento rischi	100.000
• Oneri diversi di gestione	81.141

TOTALE COSTO PRODUZIONE 767.595

• VALORE DI PRODUZIONE	927.240
• COSTO DI PRODUZIONE	<u>767.595</u>

Differenza 159.645

• Proventi diversi dai precedenti	16
-----------------------------------	----

• Interessi ed altri oneri finanziari	545
• Proventi straordinari	1.425
• Oneri straordinari	121.008
• Imposte dell'Esercizio	<u>15.080</u>
Avanzo d'Esercizio	24.453

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale contiene le sole voci previste dall'art. 2435 bis del C.C.

Al 31.12.2010 i valori netti iscritti in Bilancio risultano essere:

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

• Immobilizzazioni immateriali	12.000 (+)
• Fondo ammortamento	1.200 (-)
• Immobilizzazioni materiali	1.886.005 (+)
• Fondo ammortamento	471.033 (-)
• VALORE NETTO	1.414.972 (+)
• Immobilizzazioni finanziarie	516 (+)
• Totale Immobilizzazioni	<u>1.426.288 (+)</u>

ATTIVO CIRCOLANTE

• Crediti esigibili entro esercizio successivo	6.684
• Crediti esigibili oltre esercizio successivo	<u>403.934</u>
Tot. Crediti	<u>410.618</u>

• Disponibilità liquide	59.199
Totale attivo circolante	<u>469.817</u>
• Risconti attivi	<u>2.242</u>
TOTALE ATTIVO	<u>1.898.347</u>

PASSIVITA'

• Patrimonio	826.074
• Altre riserve	-1
• Avanzo d'esercizio	<u>24.453</u>
• Totale patrimonio netto	<u>850.526</u>
• Fondo per rischi ed oneri	396.828
• Trattamento fine rapporto	180.732
• Debiti entro esercizio successivo	469.286
• Debiti oltre esercizio successivo	975
TOTALE PASSIVO	<u>1.898.347</u>

I criteri applicati per la valutazione delle voci di bilancio, specificate nella Nota integrativa alla quale si rimanda, sono in sintonia con quelli stabiliti dall'articolo 2426 del C.C.

La predetta relazione sulla gestione evidenzia anche le variazioni in più ed in meno avvenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto al precedente anno.

Partendo dall'analisi delle stesse si è rilevato quanto segue:

Le immobilizzazioni materiali, sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto dei beni medesimi, come previsto dall'art. 2426, comma 1, punto l) del codice civile; il valore delle immobilizzazioni trae origine da quanto iscritto nel libro dei beni ammortizzabili intestato alla Fondazione, istituito alla chiusura dell'anno 1999 ed originato dalla situazione patrimoniale allegata al rendiconto finanziario al 31.12.1997, aumentato del costo degli acquisti effettuati nel corso degli esercizi fino al 31.12.2010.

Le immobilizzazioni immateriali sono relative all'acquisizione di un software applicativo.

Le immobilizzazioni materiali hanno subito nel corso del 2010 un incremento di 1.314 Euro dovuti a nuovi investimenti.

La voce crediti è costituita dai diritti esigibili entro l'esercizio successivo (6.684 Euro) e da quelli esigibili oltre lo stesso (303.934 Euro), per un totale di euro 410.618. I crediti esigibili oltre l'anno indicati in euro 403.934, sono stati incrementati nell'anno per l'importo di 100.000 Euro costituiti da una provvisionale riconosciuta alla Fondazione da parte del Tribunale penale in conclusione della sentenza di primo grado nei confronti dell'ex Segretario Amministrativo. Lo stesso importo, per prudenza, è stato accantonato ad incremento del fondo rischi su crediti che passa da Euro 296.828 a 396.828.

Si ritiene opportuno dare dettaglio della voce Debiti esigibili entro l'esercizio successivo:

- anticipazioni INAIL	714,33
- debiti verso fornitori	52.223,27
- ritenute lavoratori autonomi	81.804,11
- debiti verso INPS	18.240,48
- ritenute IRPEF su stipendi	30.388,26
- debito per IRPEG	294,38
- debito per IRAP	452,80
- debiti V/INAIL	7.831,26

- debiti per IRES	148,00
- ritenute parasubordinati	4.152,53
- debiti INPS contributi parasub.	3.606,59
- debiti INPS per piano rientro	264.292,26
- altri debiti	<u>5.137,28</u>
	469.285,55

arrotondato in bilancio ad Euro 469.286.

La differenza di 7.106 Euro rappresenta l'ammontare del T.F.R. dovuto all'ex. Segretario Amministrativo, importo che risulta inserito tra la voce Debiti per T.F.R.

Il totale Attivo di euro 1.898.347 riportato al 31.12.2010 risulta aumentato rispetto al precedente anno, che era di euro 1.726.356.

La voce "debiti" di cui sopra si è dato dettaglio è costituita anche da Euro 975 per depositi cauzionali degli appartamenti affittati.

CONCLUSIONI

Dall'esame del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale si evidenzia un avanzo di Esercizio di Euro 24.453. Tale risultato positivo è diminuito rispetto all'anno precedente.

Alla luce di quanto innanzi esposto il Collegio dei revisori, tenuto anche conto dell'attività svolta, esprime parere favorevole sul Bilancio Consuntivo 2010.

Si invita comunque l'Ente di continuare nella politica di risanamento attraverso l'economia dei costi .

Il Collegio prende in esame la prevista verifica di cassa di cui si espongono le risultanze al 15.04.2011 .

Al 15.04.2011 la situazione è la seguente:

- Saldo al 01.01.2011	Euro	59.197,58
Totale reversali emesse	Euro	69.390,32
Totale mandati emessi	<u>Euro</u>	<u>128.059,59</u>
Saldo giornale di cassa	Euro	528,31

Il saldo esposto dalla Banca in data 15.04.2011 è di Euro + 33.809,54, la differenza di Euro 33.281,23 è dovuta a :

Reversali emesse nel 2011 ma di competenza 2010	Euro	69.190,32 -
Mandati emessi nel 2011 ma di competenza 2010	Euro	7.026,07 +
Mandati da emettere	Euro	20.083,92 -
Reversali da emettere	Euro	115.529,40 +

Il prospetto di raccordo tra le risultanze del c/c bancario e quelle del libro giornale risultano dall'allegato n. 1 al presente verbale.

Non è stato possibile operare il consueto controllo a campione dei mandati e delle reversali in quanto la Banca tesoriera non ha ancora inviato la documentazione di tutte le operazioni del 2011 fin'ora operate.

Il Collegio prende visione della situazione di cassa, delle minute spese alla data del 26 aprile 2011 e il saldo contabile ammonta ad Euro 151,54 , il quale corrisponde con il denaro custodito in apposita cassetta di sicurezza, così costituito:

Carta moneta	n. 2 da Euro 50,00	Euro 100,00
	n. 2 da Euro 20,00	Euro 40,00
	n. 1 da Euro 10,00	<u>Euro 10,00</u>
Totale carta moneta		Euro 150,00
Monete	n. 1 da Euro 1,00	Euro 1,00
	n. 1 da Euro 0,50	Euro 0,50
	n. 4 da Euro 0,01	<u>Euro 0,04</u>
Totale moneta		Euro 1,54
Totale complessivo		<u>Euro 151,54</u> =====

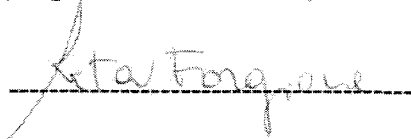
La riunione ha termine alle ore 13.30 .

Letto, confermato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente

(Rag. Rita FORGIONE)

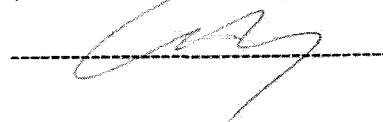


I Componenti

(Dr Giuseppe Sardo)



(Dr. Domenico Barci)



CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO - C.I.R.M.
Ente Morale D.P.R. 29 Aprile 1950 n. 553 - O.N.L.U.S.
TRO ITALIANO RESPONSABILE DELL'ASSISTENZA TELEMEDICA MARITTIMA (T.M.A.S.)

ALLEGATO 1

QUADRO DI RACCORDO AL 15.04.2011

Reversali emesse nel 2011 ma di competenza 2010 : vedi Allegato **A**

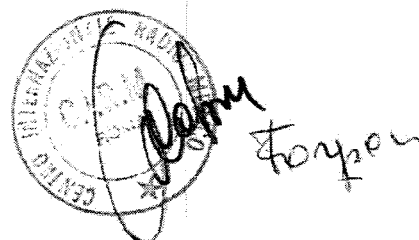
Euro 69.190,32

Mandati emessi nel 2011 ma di competenza 2010 : vedi Allegato **B**

Euro 7.026,07

+	528,31	(saldo Libro Movimentazioni)
+	115.529,40	(reversali da emettere)
-	20.083,92	(mandati da emettere)
+	7.026,07	(mandati competenza 2010)
-	<u>69.190,32</u>	(reversali competenza 2010)

+ 33.809,54 (saldo banca BNL)



BILANCIO CONSUNTIVO

FONDAZIONE C.I.R.M.			
CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO			
VIA DELL'ARCHITETTURA, 41			
C.F. 80208170581			
BILANCIO AL 31.12.2010			
ATTIVO	2010	2009	
A) CREDITI VERSO SOCI	-	-	
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	12.000	-	
FONDO AMMORTAMENTO	1.200	-	
FONDO SVALUTAZIONE	-	-	
VALORE NETTO	10.800	-	
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.886.005	1.884.691	
FONDO AMMORTAMENTO	471.033	466.503	
FONDO SVALUTAZIONE	-	-	
VALORE NETTO	1.414.972	1.418.188	
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	516	516	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.426.288	1.418.704	
C - ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE	-	-	
II - CREDITI			
- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	6.684	2.020	
- ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	403.934	303.934	
TOTALE CREDITI	410.618	305.954	
III - ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	